



L'allenatore rossoblù Davide Nicola e, a destra, Oscar Magoni, candidato a sostituirlo

# LegaPro Nicola: «Lumezzane, futuro ancora da decidere»

Il tecnico valgozzino nei prossimi giorni avrà con la società l'incontro risolutore

**LUMEZZANE** Non è stato un campionato super, ma è stato comunque importante. L'allenatore del Lumezzane Davide Nicola rompe il silenzio dopo diverse settimane e parla a ruota libera della stagione, dei problemi che ha dovuto affrontare, del mancato traguardo play off, ma anche dei giovani che ha imposto alla ribalta della LegaPro e della qualità del gioco espresso. «Abbiamo sempre cercato di proporre gioco, talvolta con maggior difficoltà di altre, ma sempre alla ricerca di un'idea comune che ci ha accompagnato nel corso dell'anno». Un anno iniziato con una serie di pesanti sconfitte che avrebbero potuto minare tutte le certezze, ma che Nicola ha saputo gestire alla grande: «Quel che è successo all'inizio è stato solo il frutto delle cessioni che hanno caratterizzato l'ultima fase della preparazione estiva. Avevo impostato la stagione su alcuni giocatori, poi mi sono ritrovato a dover pensare ad un nuovo assetto. Dopo il primo momento di smarrimento, la squadra ha risposto bene». Per alcuni mesi si è pensato anche che il sogno play off potesse concretizzarsi. «Sì, ma ci è mancato qualche gol in



Due dei migliori giovani del Lumezzane: Alessio Luciani e Roberto Inglese

più da parte di centrocampisti e difensori, quelli che avevamo invece avuto nelle stagioni precedenti. Gli attaccanti, dal punto di vista realizzativo, hanno fatto il loro dovere. Gasparetto, che non giocava titolare da tre anni, ha segnato cinque gol, Inglese e Baraye altrettanti, Antonelli tra campionato e Coppa quattro, Ferrari sette».

Nel finale, a play off compromessi, la squadra si è un po' seduta: «Abbiamo perso qualche partita di troppo. Negli ultimi quattro anni, comunque, il Lumezzane non è mai stato interessato ai play out. E non è poco».

Altro merito è di aver proposto giovani di valore. «Penso a Brignoli, Baraye, Luciani, Sevieri, Inglese, Faroni». O è tempo di futuro. Il mister è combattuto tra l'idea di restare (difficile) e quella di accettare nuove sfide (Livorno, per esempio, come ha confermato ieri il presidente amaranto Spinelli): «Nei prossimi giorni mi incontrerò con la società e verificheremo se si può continuare insieme». Intanto il diesse Nember tiene calde le piste che portano a Foschi (vice di Di Carlo al Chievo) e Magoni (Renate).

**Sergio Cassamali**

## PLAY OFF & PLAY OUT



### LEGAPRO 1: CARPI I POTECA LA FINALE

Nell'andata delle semifinali dei play off per la serie B, nel girone A vittorie della Pro Vercelli sul Taranto 2-1 (doppietta di Espinal; Antonazzo per i pugliesi) e del Carpi (gol di Ferretti), 1-0 a Sorrento. Nel girone B successo interno 1-0 del Lanciano sul Siracusa (gol di Turchi) e pari 1-1 tra Cremonese e Trapani: vantaggio grigiorosso di Coralli (foto), Pirrone per i siciliani.



### LEGAPRO 1: RISCHIANO MONZA E TRIESTINA

Il Viareggio (vittorioso 1-0 a Monza, gol di D'Onofrio) ed il Latina, che ha battuto 2-0 la Triestina (Bernardo e Tulli nel finale) sono ad un passo dal conquistare la salvezza. Grande equilibrio in Pavia-Spal, terminata 0-0 (estensi favoriti ed in Piacenza-Prato, terminata 1-0 (gol di Lisi; foto), ma ai toscani basterà vincere il ritorno per salvarsi.



### LEGAPRO 2: ENTELLA VEDE LA FINALE

Questi i risultati dei play off del girone A di LegaPro 2: Rimini-Cuneo 0-0, V. Entella-Casale 3-2 (tris di Falcier; Peluso e Gonnella per il Casale di Prina, nella foto). Girone B, Paganesse-V. Lamezia 1-0 (Orlando), Aprilia-Chieti 2-2 (Ciriaco e Calderini per i locali), Sabbatini e Del Pinto per gli ospiti. Nei playoff Lecco-Mantova 1-1, Mugnano-Vibonese 0-1.



Remondina all'ultimo allenamento con Bracaletti, Leonarduzzi e Tarana

# FeralpiSalò Remondina: «Devo riflettere»

«Non è facile proseguire con i giovani ed io non so ripetere certi miracoli...»

**SALÒ** Remondina, la strada per il rinnovo si fa in salita. Colpo di scena nel primo incontro post salvezza tra il tecnico di Trezzano e la dirigenza della FeralpiSalò. Ieri le due parti (per la società verdeblù c'era il diesse Eugenio Olli) si sono date appuntamento a Salò. Al termine del colloquio Remondina ha preso tempo per pensare: motivo del tentennamento pare il programma della società gardesana, che vorrebbe puntare ancor più sui giovani.

«I miracoli non li faccio due volte - commenta Gian Marco Remondina -, bisogna prima capire di quali e quanti giovani stiamo parlando. L'anno prossimo ci saranno solo tre gironi ed il campionato sarà agguerrito. È vero che quest'anno abbiamo centrato la salvezza, ma non è stato facile ed è sempre difficile ripetersi. Sinceramente preferirei evitare un'altra stagione tribolata».

La decisione del tecnico è quindi rimandata di una settimana. La sensazione comunque è che Remondina vorrebbe rimanere: «Qui mi sono trovato bene con tutti. La FeralpiSalò è una società seria ed è una delle poche che mantiene le promesse. Anche con il gruppo mi sono trovato a mio agio, perché i ra-

gazzi si sono impegnati a fondo e sono rimasti sempre uniti. Nell'incontro con il direttore sportivo Eugenio Olli abbiamo fatto due chiacchiere per chiudere la stagione. Ho sentito il programma, ma ora incontrerò anche il presidente per capire meglio la situazione».

Per salvarsi senza patemi, il club verdeblù dovrebbe ripartire dallo zoccolo duro: «Bisogna riconfermare una parte della rosa e poi completarla al meglio. È chiaro, c'è un limite a tutto, nel senso che non bisogna esagerare nel rifondare. Il campionato che affronteremo sarà molto difficile e non possiamo partire con il piede sbagliato. Nella stagione appena conclusa sono subentrato dopo cinque giornate: per quest'anno voglio sfruttare al meglio il lavoro svolto in estate».

Se le due parti non si verranno incontro, Remondina potrebbe decidere di cambiare aria: «Sinceramente ho ricevuto anche altre offerte in questi giorni, ma è tutto da valutare. Ora il mio primo pensiero è quello di chiarirmi con la FeralpiSalò. Quando avrò capito meglio le intenzioni della società, allora potrò prendere una decisione riguardo al mio futuro».

**Enrico Passerini**

**PRIMO INCONTRO**  
Ieri il condottiero della salvezza e il ds Olli si sono trovati: restano divergenze sull'impostazione della nuova rosa